

CIVITELLA DEL TRONTO "Paese di confine tra il Regno di Napoli e lo Stato Pontificio"

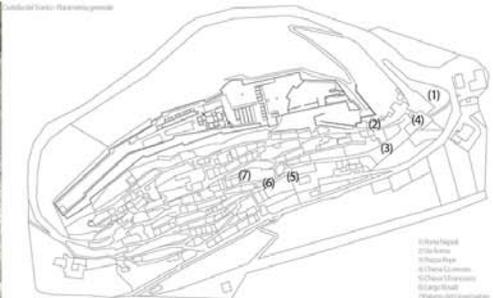
IL BORGO



Civitella del Tronto sorge sull'antica area della piccola Brevigra. Le prime testimonianze storiche risalgono alla fine del secolo XI. Già nel secolo XIII il paese apparteneva al Regno di Napoli era citato da papa ingenuo e, per la sua particolare posizione geografica di confine con lo Stato della Chiesa, ebbe sempre una grande rilevanza strategica. Nella guerra, nel 1557, tra Francesi e Spagnoli, Civitella cambiò il suo nome in Civitella del Tronto, in quanto protagonista della Guerra del Tronto. La vittoriosa e valerosa resistenza che il popolo della cittadina riuscì a riportare venne ben vista nell'intero Regno, tanto che ai suoi cittadini furono tolti gli oneri fiscali da pagare al Regno, per quarant'anni, e a spese del demanio regio furono restaurati gli edifici e la Fortezza. L'impianto urbanistico, risalente al Medioevo, è caratterizzato da una conformazione allungata con percorsi paralleli disposti prevalentemente in direzione est-ovest, e tratti isolati su più livelli. Le mura, delle quali sopravvivono numerosi tratti lungo il versante meridionale, cingono l'abitato sin dal XIII secolo, rappresentando un confine militare e civile insieme, conferiscono al paese un assetto di "città-fortezza".



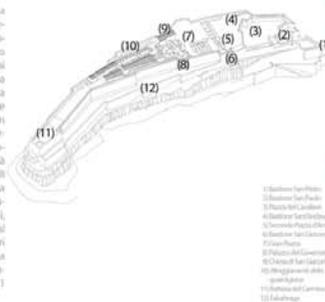
L'ingresso al borgo avviene attraverso Porta Napoli (1), oltre la quale si imbecca via Roma (2) che conduce verso la sinografica piazza Francesco Filippi (Pepe) (3). Sorto su un terrapieno costruito fortificato che era parte integrante della cinta muraria, la sua conformazione è rimasta invariata dalla metà del '500 all'inizio del '900, quando un edificio loggia ne occupò l'estremità occidentale, fronteggiando l'antica chiesa di S.Lorenzo (4). Da piazza Filippi (Pepe) si prosegue per Corso Mazzini, asse principale della città, che attraversa longitudinalmente l'intero paese. Più avanti, sulla sinistra, si trova la chiesa di San Francesco (5), fondata con l'adiacente complesso conventuale tra il XII e il XIV secolo. Il convento adiacente è stato visitato, dopo il 1670 all'amministrazione comunale, e notevolmente restaurato a partire dagli anni 1917-1920. Davanti alla facciata di San Francesco si apre Largo Pietro Rosati (6), piazza creata e sistemata a partire tra gli anni '20 e '40 del '900, nell'ambito di un intervento urbanistico che comportò lo smantellamento di parte del tessuto medievale. L'unico edificio risparmiato è il Palazzo del Governatore (7) la cui struttura originaria assunse tale ai primi decenni del XIV, fu modificato nel '500 e restaurato alla metà del '900.



LA FORTEZZA

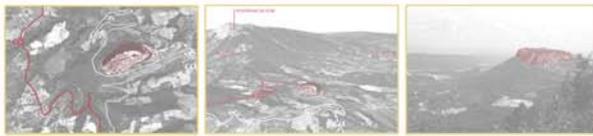


La Fortezza di Civitella del Tronto è considerata una delle più importanti piazzeforti del viceregno napoletano e tra le più imponenti opere di ingegneria militare. In Europa è la seconda fortezza per grandezza dopo la Fortezza di Hohensalzburg a Salisburgo. Essa si estende per oltre 500 metri di lunghezza sulla cresta rocciosa, lungo l'asse est-ovest, una larghezza media di 45 e copre una superficie complessiva di oltre 25.000 mq. L'impianto dell'antica fortezza, ancora ben riconoscibile nonostante i numerosi e successivi interventi, conserva i lineamenti generali della sistemazione spagnola compiuta a partire dalla seconda metà del XVI secolo voluta dal re di Spagna Filippo II di Asburgo. La Fortezza fu solo parzialmente modificata e potenziata nell'Ottocento sotto occupazione austriaca non apportò infatti trasformazioni sostanziali, mentre alcuni interventi di adeguamento tattico si ebbero durante il regno borbonico. Grazie a tali lavori Civitella del Tronto poté opporre una lunga resistenza agli alleati che impuntarono assedi, quello del 1808 durante la campagna di Bonaparte e quello del 1860-61 da parte dell'esercito Sardo - Piemontese.

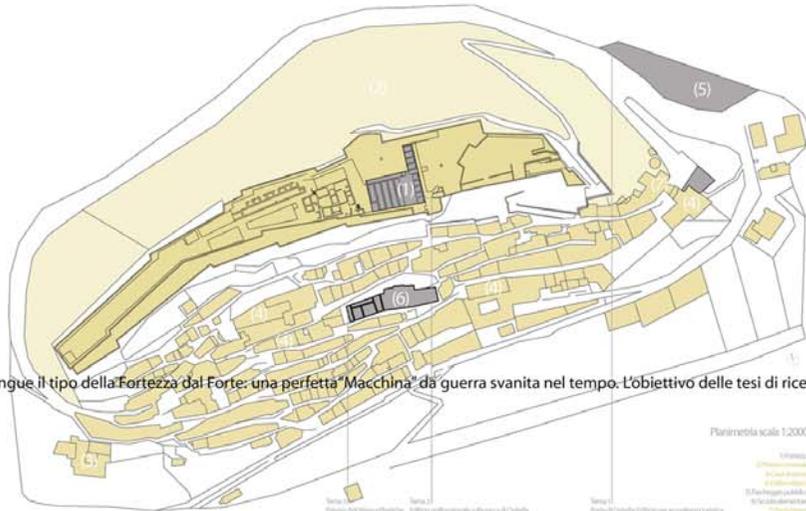


La Fortezza intaccabile a nord e a ovest, per la presenza del bastione roccioso naturale, risultava più vulnerabile sul versante orientale dove si concentrarono le opere difensive di maggior consistenza realizzate per volere di Filippo Lungo spunto verante la fortezza venne potenziata con poderosissimi rafforzamenti di pietra, ma murate poi collegate dalle ampie mura d'accesso Lungo il lato meridionale, in corrispondenza del nucleo abitato, la cinta muraria difensiva è raddoppiata da una falabattaglia (2), posta a protezione della parte inferiore della parte inferiore della cortina e utilizzato con funzioni di antinomia e di difesa laterale. L'ingresso della fortezza è oggi situato nel Bastione San Pietro (1) dove anticamente era ospitato un primo posto di guardia circondato da un fossato sul quale si abbassava un ponte levatoio. Il bastione San Pietro e quello sovrastante di San Paolo (2) costituivano il primo ponte difensivo della fortezza spagnola. Dopo aver attraversato il primo camminamento coperto si arriva ad un secondo troncammento. Marcato il secondo camminamento si giunge ad una prima piazza d'armi, piazza del Cavaliere (3) presieduta dal Bastione di Sant'Andrea (4). Una più stretta rampa conduce ad un terzo camminamento coperto, superato il quale si giunge alla Seconda Piazza d'Armi (5), protetta a sud dal bastione San Giovanni (6) e conclusa ad ovest dai ruderi. Al di sotto della piazza è presente la prima delle cinque grandi cisterne che, integrate da una complessa rete di canali costituivano l'ingegnoso sistema per la raccolta e la purificazione dell'acqua piovana. La cisterna è costituita da due ambienti sovrapposti, quello superiore contenente strati di ghiaia e carbone che filtra l'acqua la incanalavano nel sottobosco sottostante. La Gran Piazza (7) è ancora oggi lermata dai resti del Palazzo del Governatore (8) e della Chiesa di San Giacomo. Alle spalle della Gran Piazza si susseguono i resti degli alloggiamenti della guarnigione (9). Quelli sulla destra, a un livello, erano destinati alle truppe mentre gli edifici a due livelli a sinistra ospitavano i sottufficiali.

INQUADRAMENTO



Civitella del Tronto è situata nell'entroterra settentrionale dell'Abruzzo che si protende verso l'adiacente dalle pendici delle catene della Montagna di Campi, tra le valli incise dal fiume Tronto e dai torrenti Vibrata e Salinello. Il caratteristico borgo sorge in posizione davvero scenografica a ridosso di un'area rupea, un bastione naturale stabilmente da oggi lato su cui si erge la formidabile fortezza. Invalutando gli affini che impuntano assedi, pendici del colle si presenta su versante nord-ovest estremamente sconciamente e dolcemente inclinato in quello sud est.



Il caso della Fortezza di Civitella del Tronto contribuisce a definire in maniera esemplare la sostanziale peculiarità che distingue il tipo della Fortezza dal Forte: una perfetta "Macchina" da guerra svanita nel tempo. L'obiettivo delle tesi di ricerca, sarà quello di restituire una nuova vita a questo affascinante centro storico.

INDIVIDUAZIONE TEMI TESI

TEMA 1 - Fortezza di Civitella del Tronto per accoglienza turistica



TEMA 2 - Effetto di prefigurazione sulla piazza di Civitella



TEMA 3 - Effetto di prefigurazione sulla piazza di Civitella



TEMA 4 - Effetto di prefigurazione sulla piazza di Civitella



TEMA 5 - Effetto di prefigurazione sulla piazza di Civitella



TEMA 6 - Effetto di prefigurazione sulla piazza di Civitella



TEMA 7 - Effetto di prefigurazione sulla piazza di Civitella



TEMA 8 - Effetto di prefigurazione sulla piazza di Civitella



TEMA 9 - Effetto di prefigurazione sulla piazza di Civitella



1. Piazza Filippo Pepe
2. Porta Napoli
3. Chiesa S. Lorenza
4. Bar la Fortezza
5. Fortezza
6. Calcio Tennis Civetta
7. Nuovo Parcheggio
8. Nuovo edificio polifunzionale
9. Nuova Biblioteca

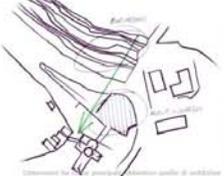


1. Vista - via Santa Maria, strada principale d'accesso al paese
2. Particello principale di via Santa Maria
3. Vista d'insieme, incrocio via Santa Maria e via Vinciguerra
4. Vista d'insieme, incrocio via Santa Maria e via Vinciguerra
5. Vista piazza Vinciguerra, Porta Napoli, porta ingresso al paese
6. Vista piazza Vinciguerra, muro contornamento piazza, view east
7. Vista - via Santa Maria, muro contenimento piazza, view west
8. Vista d'insieme piazza Vinciguerra, circolo Tennis Civetta



STRATEGIA D'INTERVENTO

COLLEGARE



Collegare l'edificio con il territorio circostante, qualità di stabilire una perfetta risposta dalle nuove architetture di Santa Maria del Nuovo spazio urbano, in termini sia edilizi che funzionali, e di creare un sistema urbano del paese di Ascoli Piceno.

A fronte di tale esigenza, si sono individuati tre interventi di progetto che collegano il patrimonio "storico" con gli esistenti.

Interventi che collegano come in modo continuo, collegando al nuovo sistema urbanistico, senza creare spazi all'ingresso del paese, attraverso viale e in seguito l'ingresso di strada nuova.

SOTTIRAZIONE



Disegnare l'edificio in modo da sottoporre la "forma" prima di tutto a quella di una struttura di quartiere. Una struttura che, per non compromettere il patrimonio storico, si inserisce in modo armonico nel tessuto urbano di Santa Maria, e nell'area urbanistica e storica già esistente, mantenendo la continuità del paesaggio.

È invece molto proficuo, in quanto a qualità, il fatto che l'edificio sia inserito nel tessuto urbano, mantenendo la continuità del paesaggio e la qualità urbana, come "tessuto" in modo continuo, collegando al nuovo sistema urbanistico, senza creare spazi all'ingresso del paese, attraverso viale e in seguito l'ingresso di strada nuova.

ESTERNO NELL'INTERNO



Partendo proprio dalla natura che caratterizza l'edificio, come una "cassa" che si apre verso l'esterno, si è progettato un edificio che si apre verso l'esterno.

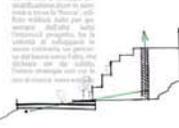


Una qualità dell'edificio che si manifesta in modo continuo, collegando al nuovo sistema urbanistico, senza creare spazi all'ingresso del paese, attraverso viale e in seguito l'ingresso di strada nuova.



Partendo proprio dalla natura che caratterizza l'edificio, come una "cassa" che si apre verso l'esterno, si è progettato un edificio che si apre verso l'esterno.

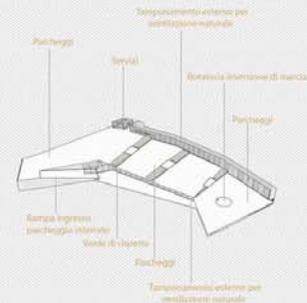
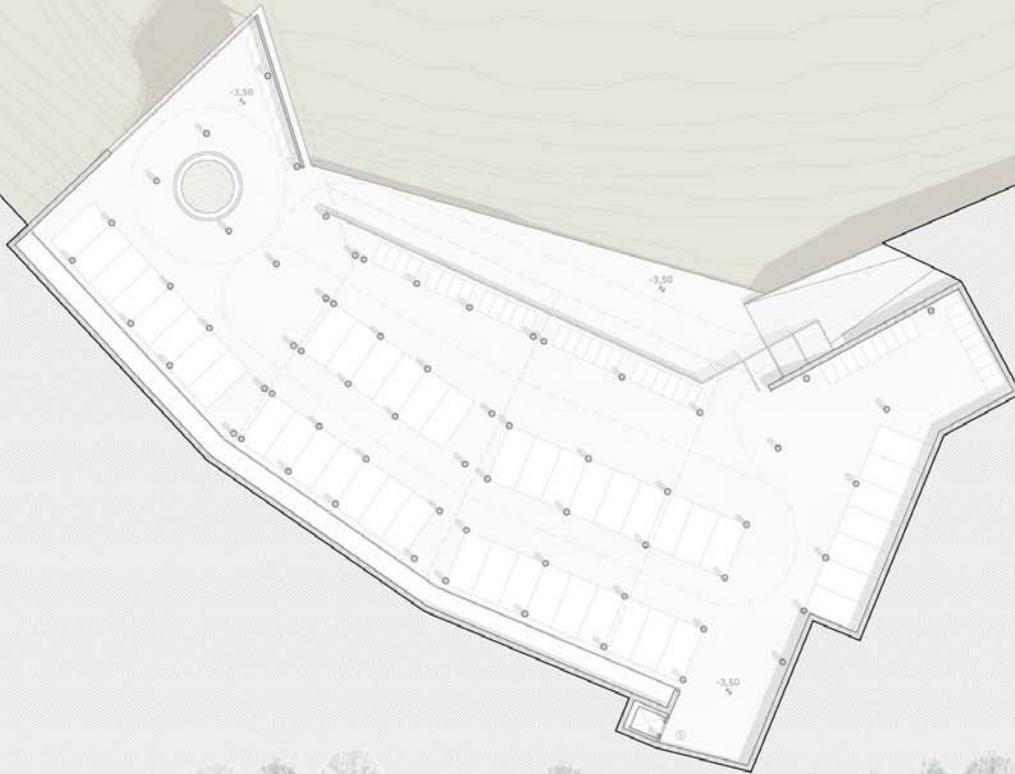
VERSO ALTO



Un'idea di "verso alto" che si manifesta in modo continuo, collegando al nuovo sistema urbanistico, senza creare spazi all'ingresso del paese, attraverso viale e in seguito l'ingresso di strada nuova.

- 1. Parcheggio interrato
- 2. Parcheggio fuoristrada
- 3. Impianto di abito "servocala"
- 4. Nuova piazza edificio polifunzionale
- 5. Galleria Espositiva
- 6. Edificio amministrativo "Progetto Fortezza"
- 7. Piazza "Pietà Napoli"

Pianta Parcheggio livello -1 scala 1:200



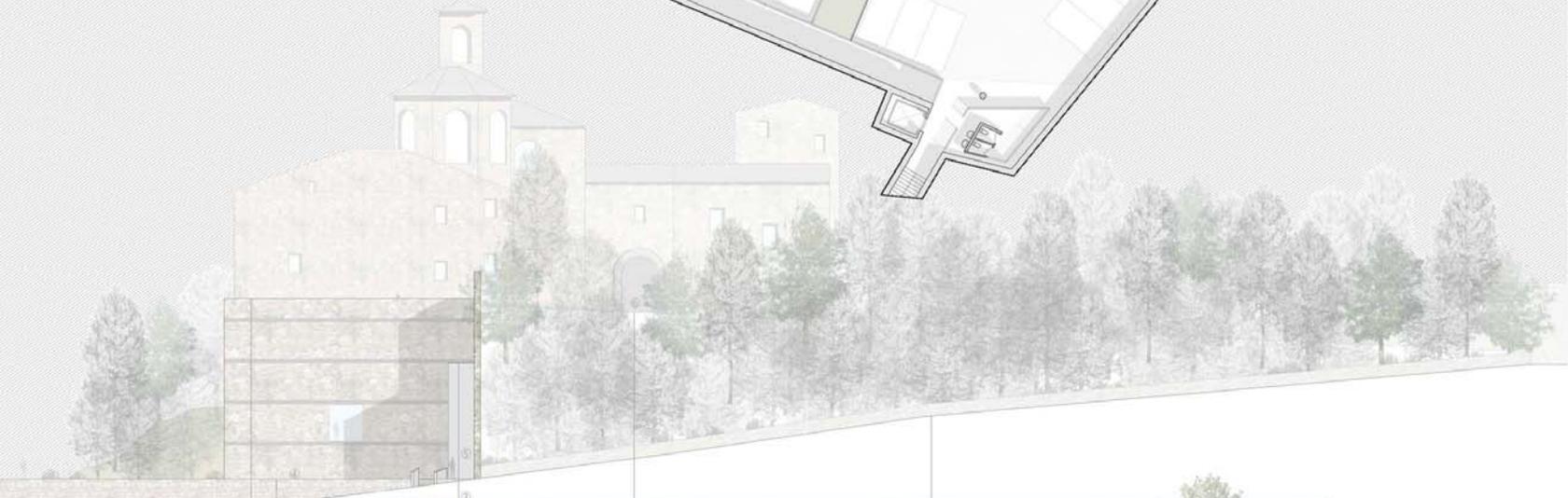
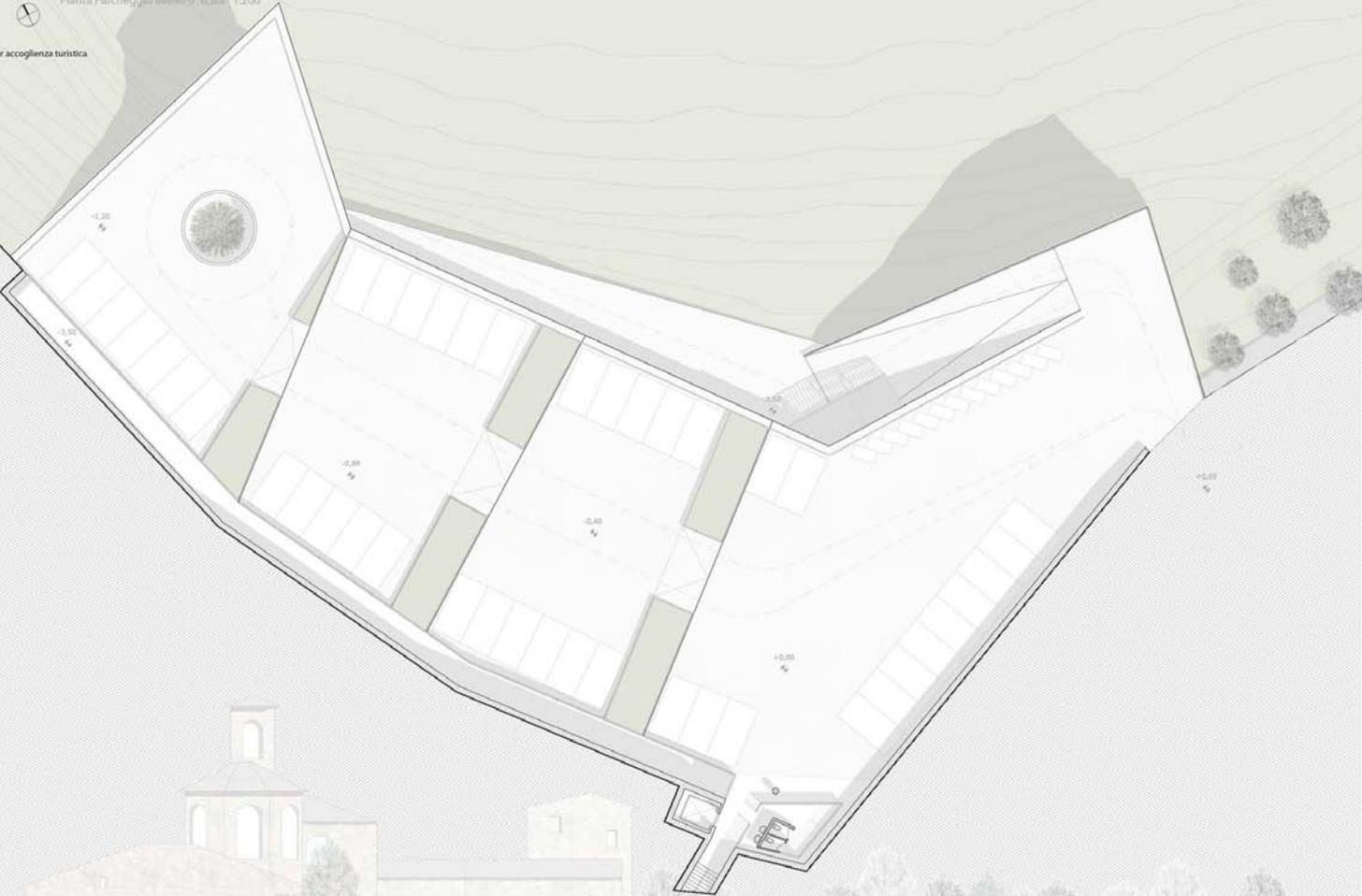
Sezione Longitudinale AA' scala 1:200

+20,00 +15,00 +7,50 +4,50 +1,50 +1,50 +14,00 +1,50 +4,00 -1,50 -0,40 +10,00 0,00 -1,20 -11,00



- 1. Parcheggio interrato
- 2. Parcheggio fuoriterza
- 3. Impianto di salita-Servoscala
- 4. Circolo Tennis Civitella
- 5. Nuovo edificio polifunzionale per accoglienza turistica
- 6. Piazza "Porta Napoli"

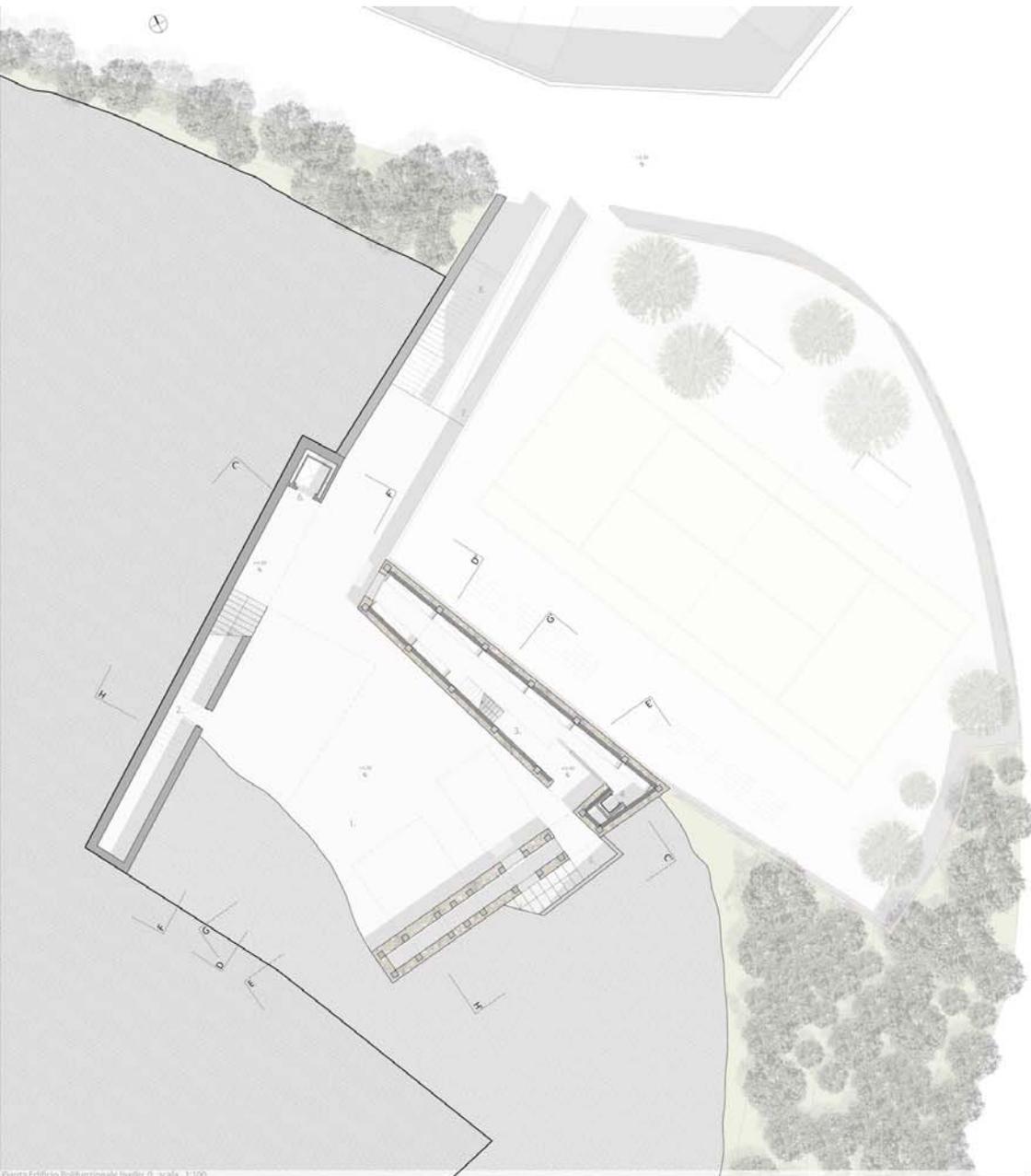
Pianta Parcheggio livello 0' scala: 1:200



Sezione Trasversale BB' scala: 1:200

+18.00 +4.50 +2.00 +14.05 +0.00 -1.50 +11.50 -0.40 +10.00 -0.00 -1.50





Pianta Edificio Polifunzionale Invillò © scala: 1:100

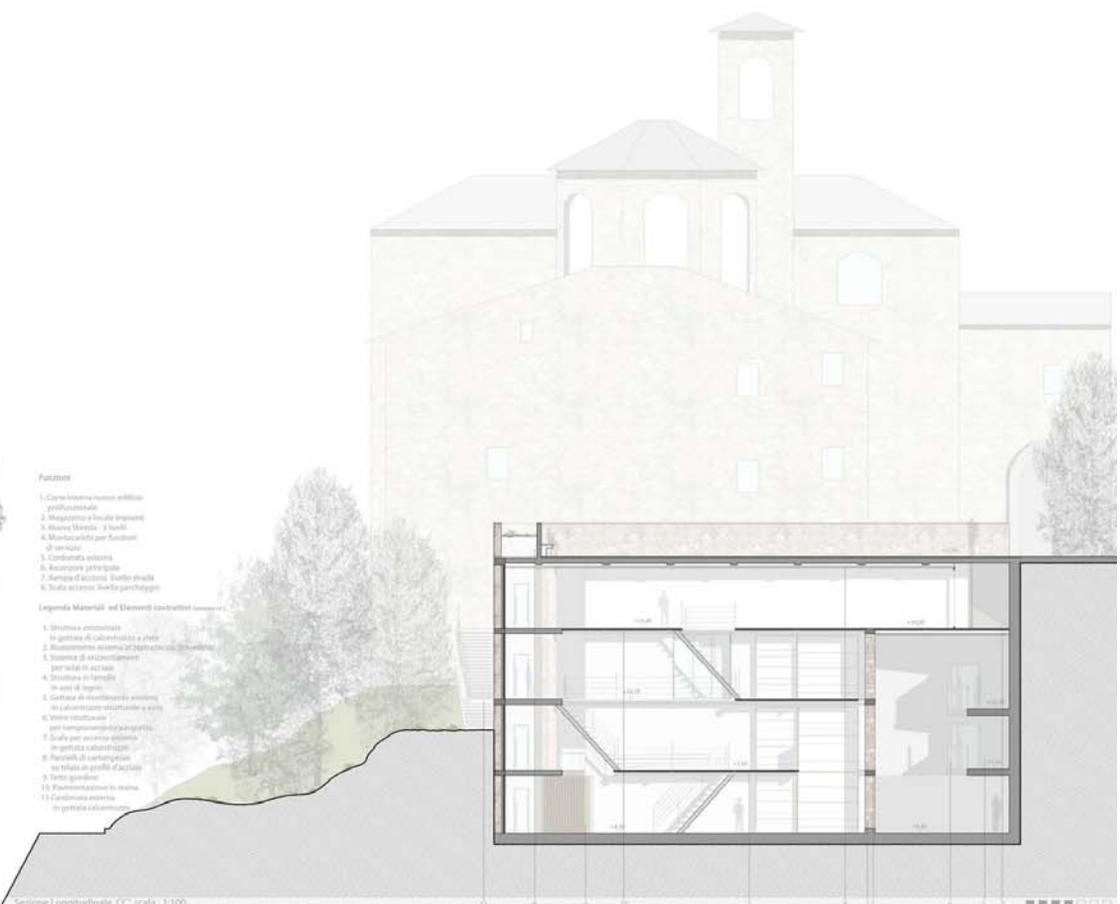
Facciate

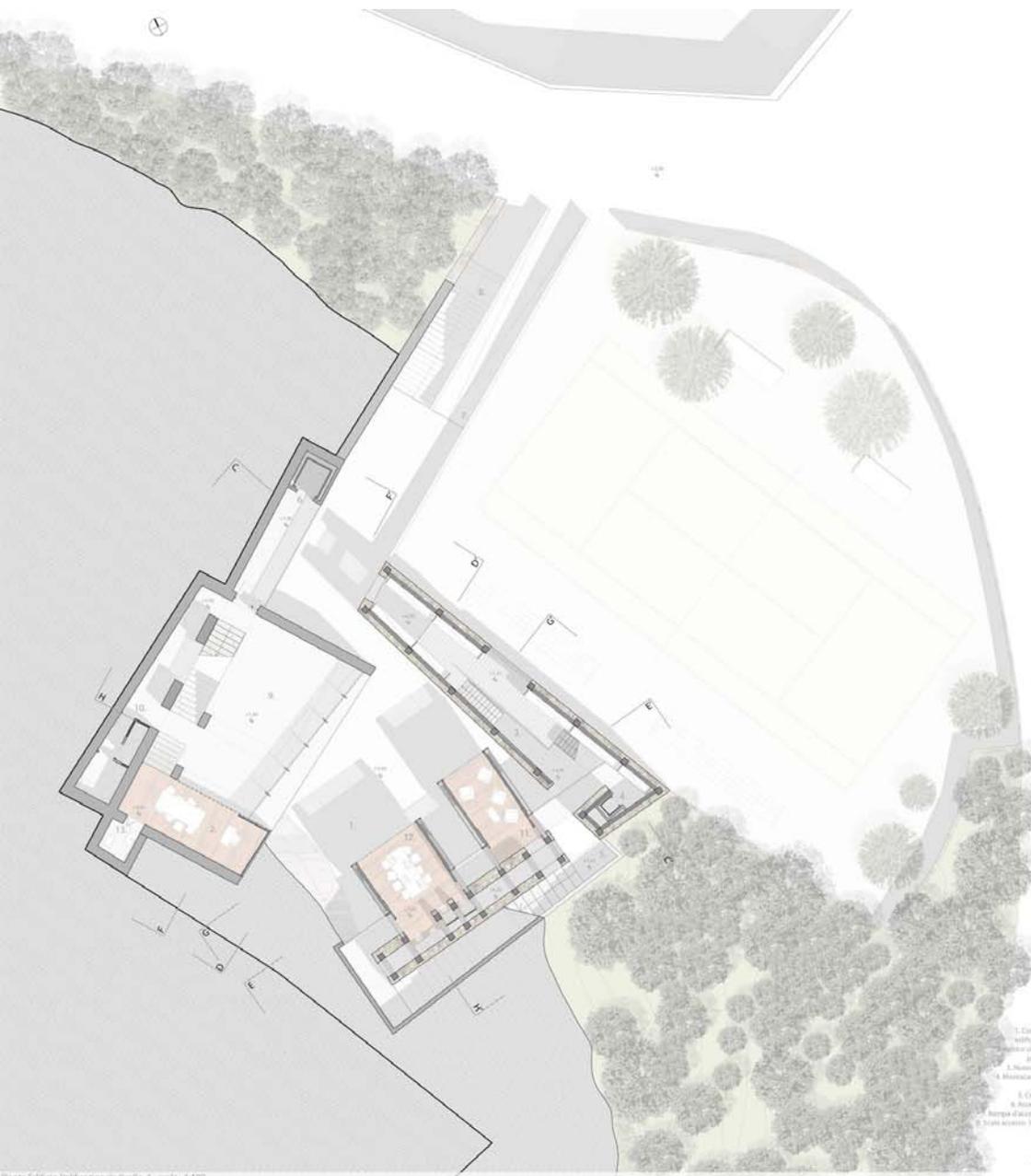
1. Caratteristiche nuove edifici prefabbricati
2. Magazzino e locale impianti
3. Nuova facciata - 2 scale
4. Montacarichi per fornitori di servizi
5. Caratteristica esistente
6. Accanto per tipologia
7. Ampio facciata - Scale strada
8. Scale esistente - livello parcheggio

Legenda Materiali and Elementi costruttivi

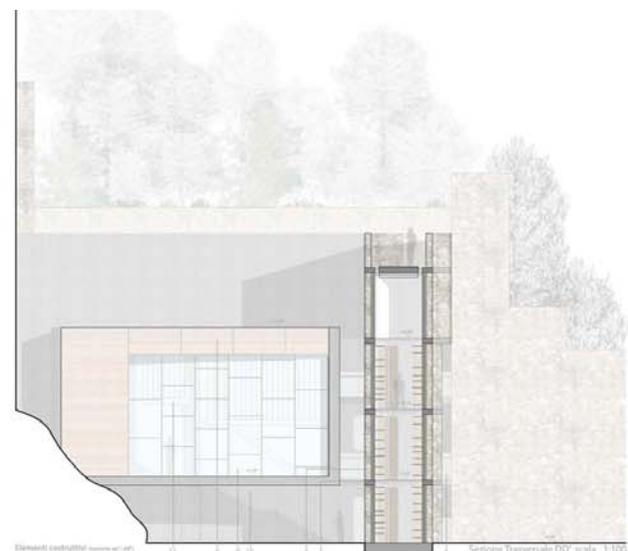
1. Struttura esistente in gettone di calcestruzzo a vista
2. Alloggiamento esistente in gettone di calcestruzzo
3. Sistema di ancoramento per scale in acciaio
4. Struttura in ferro in area di legno
5. Sistema di rivestimento esistente in calcestruzzo strutturale a vista
6. Nuova struttura per l'impiego di calcestruzzo
7. Scale per servizio esistente in gettone di calcestruzzo
8. Pannelli di cartongesso nel telaio in profilo d'acciaio
9. Tetto esistente
10. Pavimentazione in resina
11. Caratteristica esistente in gettone di calcestruzzo

Sezione Longitudinale CC scala: 1:100





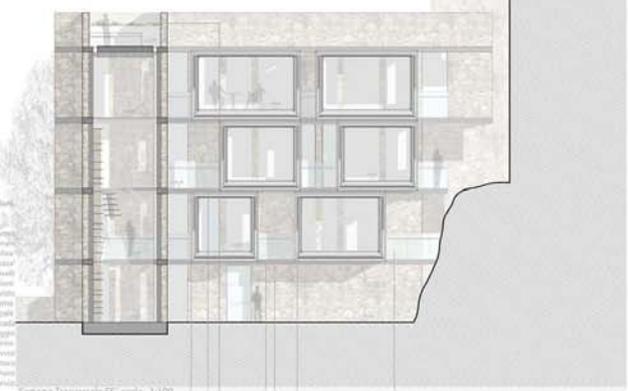
Planta Edificio Polifunzionale Pirella 1 - scala: 1/100



Elementi costruttivi secondo UNI 11339

- 1. Elemento costruttivo in gresato di sottostanza a vista
- 2. Rivestimento esterno in gresato locale "Tirrenico"
- 3. Attacco in ferro reticolare per balconi e edicola
- 4. Pavimento a cemento in cemento idrorepellente
- 5. Rivestimento interno in lamelle lignee
- 6. Sistema di ancoramento per balconi in acciaio
- 7. Faccia griglia
- 8. Rivestimento esterno in lamelle lignee
- 9. Tamponeamento esterno in ferro
- 10. Rivestimento esterno in C24 a vista
- 11. Balco in ferro in C24 appeso

Sezione Trasversale DS' scala: 1/100

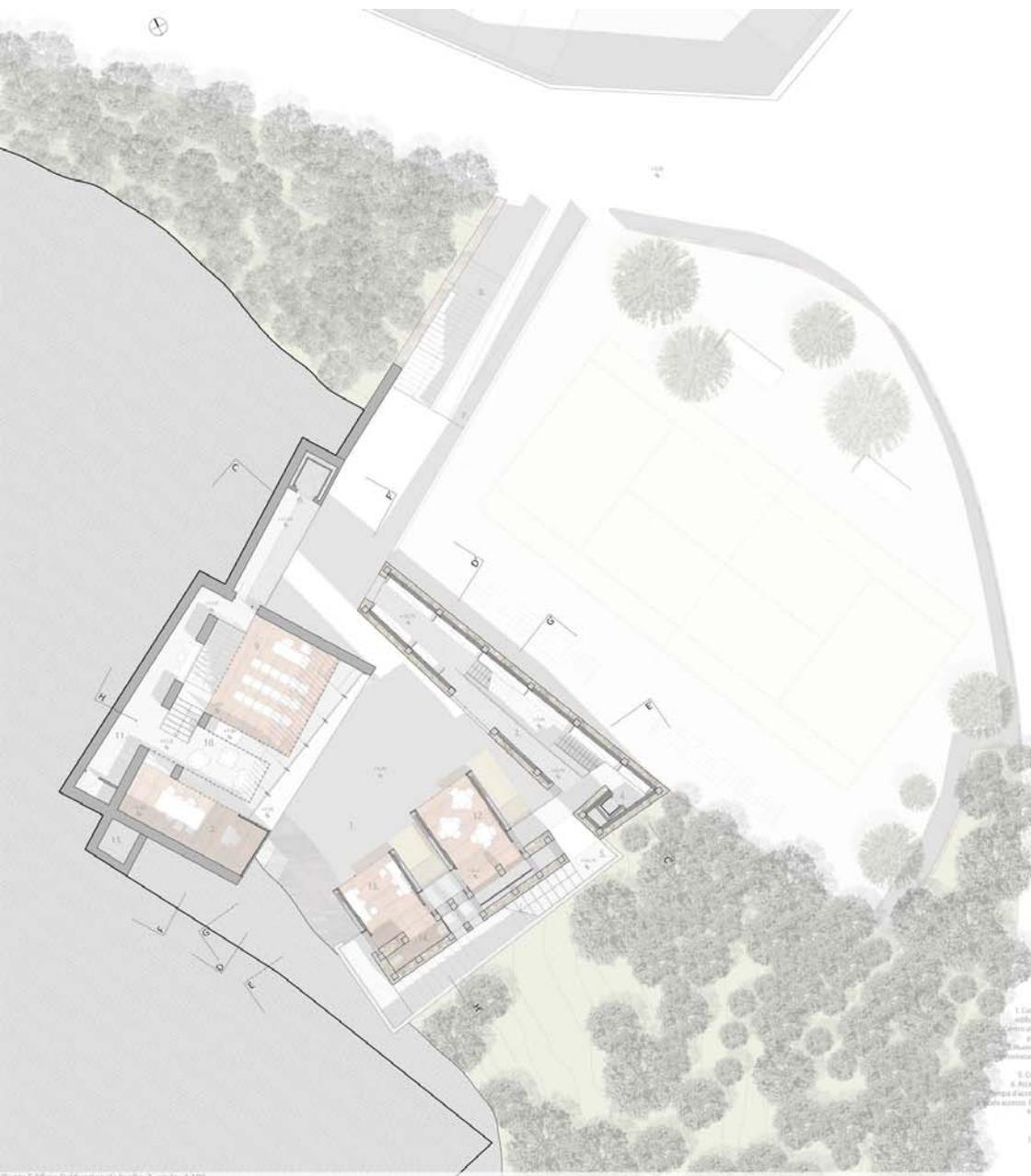


Sezione Trasversale EE' scala: 1/100

- Fondazioni
- 1. Cuneo di cemento armato
 - 2. Cuneo di cemento armato
 - 3. Cuneo di cemento armato
 - 4. Cuneo di cemento armato
 - 5. Cuneo di cemento armato
 - 6. Cuneo di cemento armato
 - 7. Cuneo di cemento armato
 - 8. Cuneo di cemento armato
 - 9. Cuneo di cemento armato
 - 10. Cuneo di cemento armato
 - 11. Cuneo di cemento armato
 - 12. Cuneo di cemento armato
 - 13. Cuneo di cemento armato
 - 14. Cuneo di cemento armato
 - 15. Cuneo di cemento armato
 - 16. Cuneo di cemento armato
 - 17. Cuneo di cemento armato
 - 18. Cuneo di cemento armato
 - 19. Cuneo di cemento armato
 - 20. Cuneo di cemento armato
 - 21. Cuneo di cemento armato
 - 22. Cuneo di cemento armato
 - 23. Cuneo di cemento armato
 - 24. Cuneo di cemento armato
 - 25. Cuneo di cemento armato
 - 26. Cuneo di cemento armato
 - 27. Cuneo di cemento armato
 - 28. Cuneo di cemento armato
 - 29. Cuneo di cemento armato
 - 30. Cuneo di cemento armato
 - 31. Cuneo di cemento armato
 - 32. Cuneo di cemento armato
 - 33. Cuneo di cemento armato
 - 34. Cuneo di cemento armato
 - 35. Cuneo di cemento armato
 - 36. Cuneo di cemento armato
 - 37. Cuneo di cemento armato
 - 38. Cuneo di cemento armato
 - 39. Cuneo di cemento armato
 - 40. Cuneo di cemento armato
 - 41. Cuneo di cemento armato
 - 42. Cuneo di cemento armato
 - 43. Cuneo di cemento armato
 - 44. Cuneo di cemento armato
 - 45. Cuneo di cemento armato
 - 46. Cuneo di cemento armato
 - 47. Cuneo di cemento armato
 - 48. Cuneo di cemento armato
 - 49. Cuneo di cemento armato
 - 50. Cuneo di cemento armato



Sezione Trasversale EE' scala: 1/100



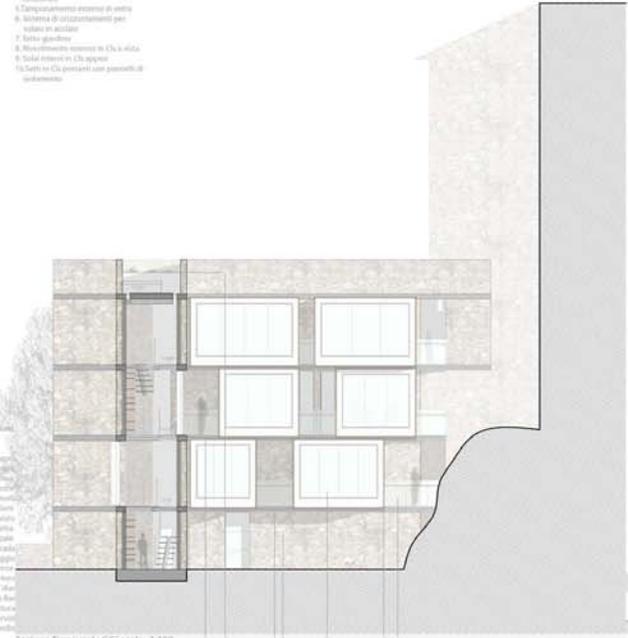
Pianta Edificio Polifunzionale livello 2. scala: 1:100



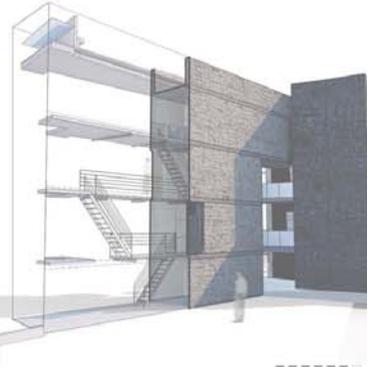
Elementi costruttivi sezione FF' (pt)

1. Elemento strutturale in gettata di sovrapposizione a vista
2. Rivestimento esterno in gresse locale "Tavernelle"
3. Rivestimento esterno in lamelle legno
4. Pavimento e sportellato in cemento idrofobizzato
5. Campostamento esterno di vetro
6. Sistema di ancoramento per solette in acciaio
7. Solaio ghisa
8. Rivestimento esterno in C.A. a vista
9. Solaio interno in C.A. appeso
10. Solaio in C.A. pannello con pannelli di isolamento

Sezione Trasversale FF' scala: 1:100

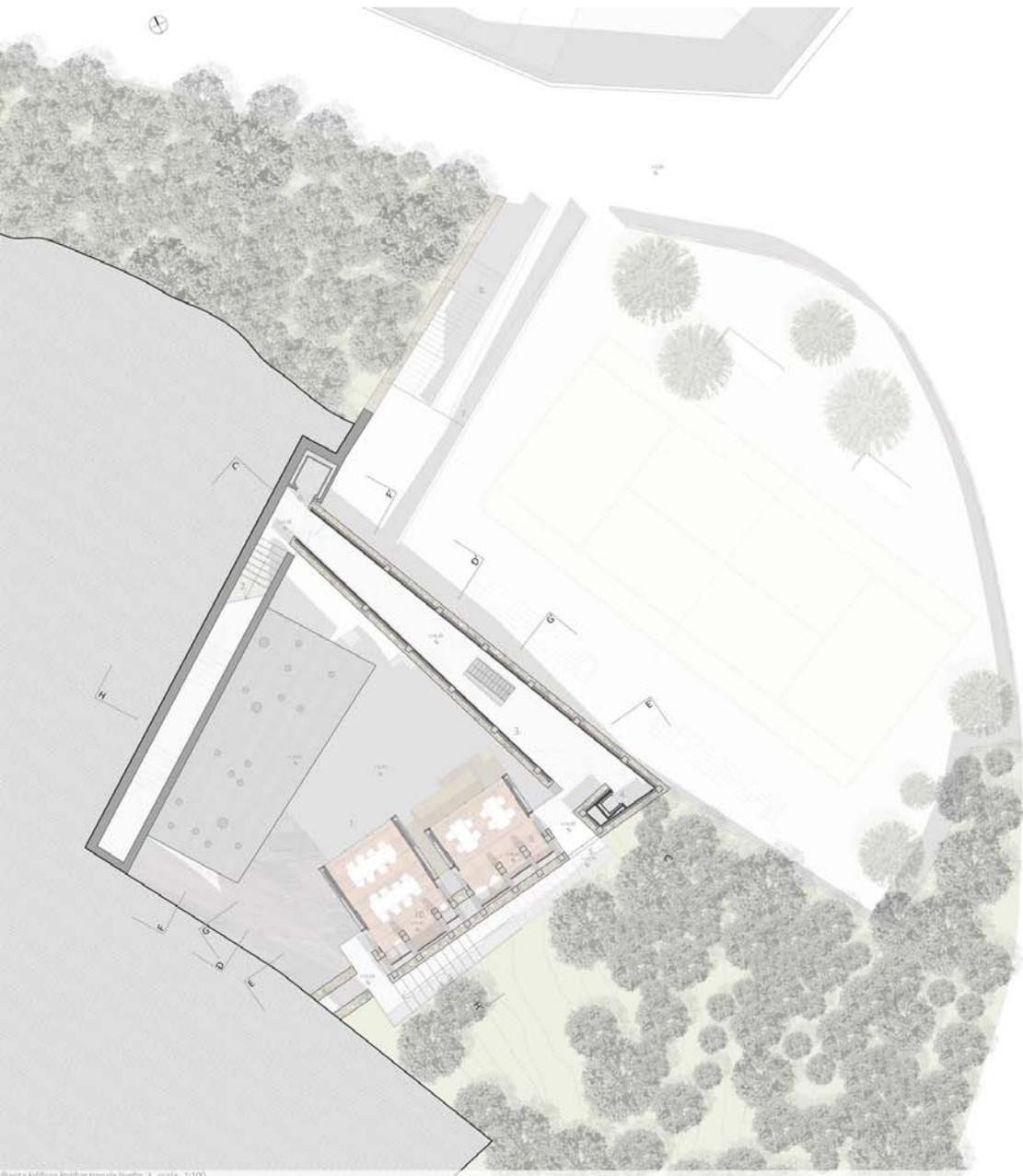


Sezione Trasversale GG' scala: 1:100



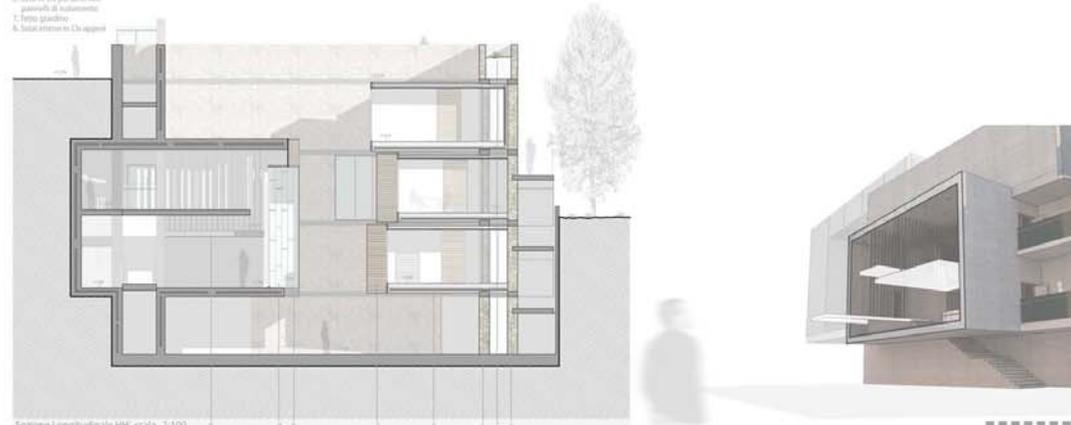
■■■■■■■

- Panorami
1. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 2. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 3. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 4. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 5. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 6. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 7. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 8. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 9. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 10. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 11. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 12. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 13. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 14. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso
 15. Corte interna (vista esterna) con soffitti in gesso



Planta Edificio Polifunzionale livello 0 - scala 1:100

- Particolari**
1. Cortile interno comune edificio polifunzionale
 2. Area di Piazza Pirelli
 3. Galleria Espositiva
 4. Museo aperto per bambini di servizio
 5. Condotta esterna
 6. Accensione principale
 7. Ampio d'accesso
 8. Traffico strada
 9. Sala comune
 10. Sala parcheggio
 11. Sala ufficio
 12. Sala Pirelli
- Elementi costruttivi comuni**
1. Struttura esistente in cemento a calcestruzzo
 2. Sfondamento in griglia in stile "braccioleto"
 3. Ristrutturazione esistente in cemento in legno
 4. Temporeggiamento esistente in legno
 5. Struttura nuova in calcestruzzo per volumi a schifo
 6. Cune in Ch per ponti non generali di isolamento
 7. Letto giardino
 8. Sala ufficio in Ch aperto



Sezione Longitudinale HW - scala 1:100